

Export di rifiuti a tonnellate ma la Toscana non ne sa nulla

Deciso dalla Regione: «La Capitale soffoca». San Lorenzo: «Basta con il porta a porta»

«Abbiamo siglato l'accordo», annuncia nel primo pomeriggio l'assessore regionale ai Rifiuti, Mauro Buschini. E spiega che Roma potrà trasferire nella vicina Toscana 200 tonnellate al giorno di indifferenziato, per un massimo di 20mila tonnellate in sei mesi. Ma a stretto giro arriva la rettifica della Regione Toscana.

«Nessuna delibera – precisa

l'assessora all'Ambiente, Federica Fratoni – Sono al momento in corso tutti gli approfondimenti del caso sulla richiesta avanzata».

E alla Regione Lazio minimizzano: «Una questione amministrativa. Manca solo la firma dell'accordo da parte dei relativi funzionari» spiegano alla Pisana.

CECILIA GENTILE, pagina III

“Pronti a spedire i rifiuti in Toscana”

Attesa la partenza di 200 tonnellate al giorno. Ma Firenze: «La delibera ancora non c'è»

CECILIA GENTILE

«Siglato l'accordo», annuncia nel primo pomeriggio l'assessore regionale ai Rifiuti, Mauro Buschini. E spiega che Roma potrà trasferire nella vicina Toscana 200 tonnellate al giorno di indifferenziato, per un massimo di 20mila tonnellate in sei mesi. Ma a stretto giro arriva la rettifica della Regione Toscana. «Nessuna delibera – precisa l'assessora all'Ambiente, Federica Fratoni – Sono al momento in corso tutti gli approfondimenti del caso sulla richiesta avanzata». E alla Regione Lazio minimizzano: «Una questione amministrativa. Manca solo la firma dell'accordo da parte dei relativi funzionari».

Finora, però, l'unico pezzo di carta è la delibera approvata in Regione Lazio il 4 dicembre che autorizza la firma dell'accordo con la Toscana. «Provvedimento preso – precisano in Regione – in base alla disponibilità manifestata dalla Toscana». L'accordo, perciò, sembra una questione di giorni. E trattative sono in corso con l'Abruzzo.

Per la capitale, attualmente, è l'unico modo per evitare di finire travolta dai rifiuti, dopo il ponte dell'Immacolata, ma soprattutto

nel periodo natalizio, con tre giorni di festa inanellati uno dietro l'altro, la vigilia che viene di domenica, Natale e Santo Stefano, con la produzione dei rifiuti che cresce per i consumi e il boom di turisti.

Da parte sua, l'Ama sta facendo di tutto per raccogliere adesioni volontarie al lavoro straordinario dell'8 dicembre. Nella migliore delle ipotesi, comunque, a lavorare domani saranno 2.200 operatori Ama, per 13mila ore di straordinario, contro ai 5mila che nei giorni feriali prestano servizio in città. La scommessa è fare spazio nei due tmb di Rocca Cencia e Salario, dove i rifiuti non riescono più ad entrare. A complicare la situazione, il blocco dei Tir nei tre giorni di festa che quotidianamente caricano i rifiuti trattati e li portano fuori regione.

Dando come già operativo l'accordo con la Toscana, l'assessore Buschini si è lanciato nell'ennesima reprimenda contro la gestione grillina dei rifiuti. «Ora Roma Capitale ha l'obbligo e la responsabilità, per legge, di compiere le sue scelte per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti residui – dichiara – Far crescere la differenziata, impiantare stabilimen-

ti per il riciclo, ammodernare i Tmb e decidere dove localizzare una piccola discarica di servizio è obbligo di Roma e della sua Città metropolitana».

Sempre la Regione fa sapere che nel 2017 Roma ha esportato fuori del Lazio 110.000 tonnellate di rifiuti indifferenziati in Abruzzo e in Austria, 200.000 tonnellate di rifiuti organici in Friuli Venezia Giulia, Lombardia e Veneto, 150.000 tonnellate di rifiuti combustibili in Lombardia ed Emilia-Romagna e 250.000 tonnellate di rifiuti da interrare in Emilia-Romagna, Toscana e Puglia. Rimangono nel Lazio, ma vanno in altre province, 200.000 tonnellate all'anno di rifiuti indifferenziati. La capitale si serve inoltre delle discariche di Frosinone e Viterbo, sia con rifiuti lavorati nei suoi Tmb

che con suoi rifiuti lavorati negli impianti di province ed impegna l'inceneritore di San Vittore al 50%, perché il resto serve le altre province laziali.

«Prima di tutto Ama deve pensare ad aggiustare i mezzi che non funzionano, e sono la metà, e a dove mettere i rifiuti», insiste Natale di Cola, segretario Fp Cgil Roma e Lazio.

I punti



I convogli verso tutta Italia altrimenti la capitale va in tilt

1 L'annuncio di Bruschini "L'accordo è siglato"

Nel primo pomeriggio di ieri l'assessore regionale ai Rifiuti Mauro Bruschini ha annunciato l'accordo con la Toscana per portare lì 200 tonnellate di indifferenziata laziale.

2 La smentita da Firenze per approfondimenti "Nessuna delibera -

risponde l'assessora toscana all'Ambiente Federica Fratoni -. Sono in corso gli approfondimenti sulla richiesta avanzata".

3 Emergenza Immacolata solo 2.200 operatori

Per la giornata di domani solo 2.200 operatori Ama al lavoro contro i 5mila dei giorni feriali. Poi il weekend.

